

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

14 NOVEMBRE 2006<sup>1</sup>

In primo piano sui giornali la presentazione del “Progetto Napoli, che rappresenta un’opportunità di inserimento lavorativo per i giovani che prestano servizio civile. Il Mattino intervista il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero. Su Repubblica – Napoli il sindaco Iervolino precisa il suo pensiero sulla Finanziaria che pare non abbia Napoli tra le sue priorità. Il Mattino riporta la notizia del taglio dei fondi per il prestito d’onore e il Denaro quella della firma da parte del primo ministro del decreto istitutivo della “cabina di regia” per Napoli.

### Corriere del Mezzogiorno

**“Servizio civile, Ferrero annuncia: assunzioni con il progetto Napoli”.** Pag. 9

*Paolo Cuzzo*

Nel 2007 prenderà il via il “Progetto Napoli”, un piano che consentirà a 1500 giovani di avere un contratto retribuito per un anno a 440 euro al mese, attraverso il servizio civile. L’iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo San Giacomo, dal Ministro delle Politiche sociali, **Paolo Ferrero**, dal Sindaco di Napoli **Iervolino** e dagli Assessori alle politiche sociali di Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli. L’idea guida del progetto è quella di combattere la dispersione scolastica e costruire punti di aggregazione sociale.

Gli altri giornali:

- Il Mattino, *Luigi Roano* a pag. 36: **“Servizio civile, cinque milioni per i volontari”**;
- Il Denaro, *Andrea Segreti* a pag. 17: **“Ferrero: Reddito di cittadinanza solo dal 2007”**.

### Il Mattino

**“Paese incivile quello che non contrasta la povertà”.** Pag. 36

*Luigi Roano*

Intervista al ministro della Solidarietà sociale, **Paolo Ferrero**. Il ministro dopo l’incontro con il sindaco **Iervolino**, avvenuto ieri, ha dichiarato che “Un Paese che non mette in campo misure contro la povertà è un Paese incivile. Ha quindi annunciato di voler costruire insieme al comune un “Progetto per Napoli”, per la ricostruzione del tessuto sociale della città. Le difficoltà finanziarie di cui è responsabile il precedente esecutivo hanno costretto il governo ad una Legge Finanziaria di rigore ma, **Ferrero**, ritiene che quella del prossimo anno sarà diversa, con maggiore attenzione alle politiche sociali. Conclude con una battuta sul reddito di cittadinanza: “Stiamo valutando bene gli effetti del reddito minimo di inserimento per varare in futuro un altro provvedimento”.

### Repubblica – Napoli

**“Finanziaria, la Iervolino insiste: Roma c’è, manca la voce Napoli”.** Pag. 3

*Dario Del Porto*

Il sindaco **Iervolino**, a margine dell’incontro con il ministro della Solidarietà sociale **Ferrero**, ha precisato il suo pensiero sulla Legge Finanziaria già espresso ieri (vedi diario economico del 13 novembre). “All’interno della Legge – ha detto la **Iervolino** – non c’è alcuna voce Napoli, come invece avvenuto per Roma ed altre città. Esistono punti generali di fondi per diversi tipi di interventi, dopo l’approvazione faremo la nostra battaglia per Napoli”.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Repubblica, Mattino, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

## Il Mattino

**“Tagliati fondi al Sud per salvare gli apprendisti”. Pag. 5**

*Marco Esposito*

Il governo, nelle ultime modifiche che sta approntando per la Finanziaria, accogliendo le richieste delle associazioni artigiane ha presentato un emendamento che prevede sconti fiscali per gli apprendisti. A copertura della spesa, che si aggira sui 240 milioni di euro, sono stati indicati i fondi destinati a Sviluppo Italia per il prestito d'onore ai giovani imprenditori del Sud. Rischiano così di saltare 10mila contributi alle microimprese del Mezzogiorno, 3mila delle quali sarebbero in Campania. Il vice ministro **D'Antoni**, intervenuto sulla vicenda, ritiene eccessivo l'allarme: “Troveremo una soluzione anche per l'autoimpiego, vedrete che non si fermerà niente”.

## Il Denaro

**“Prodi firma: parte l'Unità per lo sviluppo” Pag. 16**

*Giovanna Ferrara*

Incrementare il tasso di occupazione e dotare la città delle risorse infrastrutturali necessarie a garantire lo sviluppo. E' quanto ha affermato il ministro della Funzione pubblica, **Luigi Nicolais**, in occasione dell'istituzione formale dell'unità di sviluppo della Campania, nata ieri, con l'apposizione della firma del Presidente del Consiglio **Romano Prodi**. Il protocollo d'intesa sarà reso ufficiale la prossima settimana, con la sottoscrizione, oltre che del premier e del ministro della Funzione pubblica anche dei componenti dell'Esecutivo titolari delle deleghe “economiche” e dei rappresentanti delle istituzioni locali **Bassolino, Di Palma e Iervolino**.

## Corriere del Mezzogiorno

**“Zona franca anche a Napoli Est”. Pag. 14**

*Patrizio Mannu*

Intervista al Ministro della Funzione Pubblica **Nicolais**, che difende l'azione del Governo in favore di Napoli e sollecita le istituzioni locali perché facciano la loro parte affinché Napoli ottenga una zona franca magari allargata, oltre che nel centro storico, anche a Napoli Est. Per **Nicolais** è necessario presentare pochi progetti ma convincenti e immediatamente operativi: “per l'intera regione sette o otto progetti. L'Ue deciderà in base alla qualità”.

## Repubblica – Napoli

**“La Jacorossi licenzia 373 lavoratori. Gabriele: indagherà la magistratura”. Pag. 3**

*Giuseppe Del Bello*

La **Jacorossi Imprese Spa** ha avviato le procedure per il licenziamento di 373 lavoratori socialmente utili assunti nel 2002. La vicenda riguarda la convenzione stipulata in quell'anno tra l'impresa, i ministeri del Lavoro e dell'Ambiente e la Regione Campania. Alla base della convenzione l'impegno della Jacorossi a stabilizzare i lavoratori in cambio di 105 milioni di euro erogati dalla Regione. Ma gli Lsu, assunti per essere impiegati nella bonifica dell'agro aversano-casertano, per anni non hanno svolto nessun compito. La situazione era già stata denunciata più volte dall'Assessore regionale al Lavoro, **Corrado Gabriele**, che ora si augura un intervento della magistratura.

Segnaliamo a pag. 11 del **Corriere del Mezzogiorno** l'articolo di *Alessandro Chetta* dal titolo **“Licenziati i 373 addetti della Jacorossi”**.

## Il Denaro

**“Vertenza Avio, il 22 vertice a Roma. In 300 rischiano la cassa integrazione”. Pag. 16**

*senza firma*

Circa 300 lavoratori dell'**Avio di Pomigliano d'Arco** rischiano la cassa integrazione. Per i sindacati il problema nasce dalla commessa che Alitalia ha preferito affidare alla società israeliana Bedeck, creando “un enorme contraccolpo” allo stabilimento di Pomigliano. Ieri la vertenza è approdata in Consiglio regionale.

## Il Denaro

**“Spesa Por: ambiente e formazione al palo .” Pag. 12**

*Angelo Vaccariello*

Maglia nera della spesa sui fondi Europei alla Formazione e all'Ambiente. Per otto misure relative alla salvaguardia ambientale risulta erogato solo il 20% delle risorse stanziare. E ancora più allarmanti risultano i dati sulla formazione, che vede 5 misure dell'asse tre, (riqualificazione delle risorse umane), segnare spesa zero. **Carlo Neri**, responsabile del Por Campania, si dice però ottimista sostenendo che i dati nel complesso sono positivi, centrando la Campania anche quest'anno gli obiettivi imposti dall'UE.

## Il Denaro

**“Soresa, il Cda alla Regione: Dobbiamo pagare”. Pag. 13**

*Massimo Botti*

Il Cda della **Soresa** consiglia alla Regione di sciogliere al più presto le riserve per dare il via alla cessione dei primi **300 milioni** di euro di crediti accordati ai fornitori. Il ripiano del debito deve prendere quota, attendere ancora comporterebbe una serie di conseguenze che peggiorerebbero ancor di più la delicata situazione della Regione.

Un trafiletto in taglio basso riporta la notizia della manifestazione nazionale di protesta di circa 800 professionisti, avvenuta ieri, contro la Finanziaria che riduce del 50 per cento le tariffe delle prestazioni di diagnostica di laboratorio.

## Corriere del Mezzogiorno

**“Maddaloni verso la Presidenza di Confcommercio Campania. Industriali Salerno, c'è Gallozzi”.**

**Pag.14**

*Paolo Grassi*

**Maurizio Maddaloni**, attuale vicepresidente di Confcommercio nazionale (con delega al Mezzogiorno) e al vertice dell'Ascom di Napoli, sarà, a meno di sorprese clamorose, il nuovo presidente di Confcommercio Campania. La sua nomina, che dovrebbe avvenire a fine mese, lascerà vacante la carica presidenziale dell'Ascom di Napoli per la quale appaiono in lizza **Giovanni Adelfi**, vicepresidente di Maddaloni, e **Antonio Pace** numero uno della federazione dei pubblici esercenti della provincia. A Salerno intanto prende quota la candidatura di **Agostino Gallozzi** come nuovo presidente degli Industriali del capoluogo, in sostituzione di **Andrea Prete**, il cui mandato è un scadenza il prossimo giugno.